



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 17/02/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 25

Determinazioni in merito ai rapporti costituiti fra la Regione Puglia e la Società InnovaPuglia spa in ambito PO Puglia FSE 2007 - 2013, in relazione alle sentenze TAR Puglia n. 458/2013 e Consiglio di Stato n. 1181/2014 ed alla luce delle deliberazioni di Giunta n. 810, 812, 972 e 1404 del 2014.

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, riferisce quanto segue.

1) InnovaPuglia s.p.a., Società a capitale interamente regionale, costituita nel 2008 per fusione tra le società strumentali regionali Tecnopolis CSATA s.c.r.l. e Finpuglia s.p.a., svolge, in base al suo statuto, compiti e funzioni di supporto tecnico alla PA Regionale per la definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT, nonché di supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione.

Si tratta di compiti e funzioni che presentano una strettissima integrazione con l'attività istituzionale della Regione e quindi caratterizzati da una fondamentale connotazione pubblicistica: di qui l'esigenza di incardinare detti compiti e funzioni in capo a struttura interna all'Organizzazione regionale.

A seguito di un processo evolutivo maturato anche in confronto con gli Uffici della Commissione europea e della Corte dei Conti europea, InnovaPuglia opera ormai stabilmente, anche e specialmente nell'ambito dei processi di finanziamento di pertinenza dei Fondi comunitari, quale Ente in house della Regione Puglia, sussistendone tutti i presupposti delineati, nel tempo, dalle fonti normative e soprattutto giurisprudenziali di riferimento.

Le relazioni fra l'Amministrazione regionale ed InnovaPuglia sono regolate, a monte, oltre che dagli stessi atti istitutivi della Società, dalla Deliberazione di Giunta n. 751/2009, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da adottarsi "per la disciplina e la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e di iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia".

Detto schema è stato peraltro in diverse occasioni rivisitato a mezzo di provvedimenti di pari rango (in particolare, Delibere di Giunta n. 2243/2009, n. 2208/2011 e n. 2209/2011), volti ad aggiornare e migliorare l'impianto disciplinare delle relazioni con la Regione, tenuto sempre conto del fondamentale carattere in house che informa e giustifica dette relazioni.

In conformità agli Atti su richiamati, la Regione ha dunque affidato ad InnovaPuglia, secondo le modalità prescritte, specifici compiti e linee di attività.

Con sentenza n. 458 del 2013 il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, Sede di Bari, ha disposto l'annullamento di Deliberazione di Giunta con la quale, in ambito FESR, la Regione aveva affidato ad InnovaPuglia lo svolgimento di determinati interventi relativi al Sistema Informativo Pugliese per l'Ambiente. La ragione di tale annullamento sono state presunte carenze rilevate in ordine al

requisito del cd. controllo analogo in capo all'Amministrazione regionale, derivanti dalla presunta astratta apertura dello statuto di InnovaPuglia verso la cessione di quote sociali a soggetti privati.

L'Amministrazione regionale ha immediatamente dato seguito a tale sentenza sancendo in via univoca e definitiva, a mezzo di apposita modifica statutaria, il divieto di cessione di quote a soggetti privati e comunque impugnando la medesima dinanzi il Consiglio di Stato.

Con sentenza n. 1181/2014, il Consiglio di Stato, dato atto della insussistenza del profilo di illegittimità posto a base della decisione del TAR Puglia - insussistenza tanto precedente, come successiva al suindicato intervento di rafforzamento dello statuto sul punto - ha tuttavia confermato l'annullamento del provvedimento impugnato, ponendo a fondamento di tale decisione la rilevata inadeguatezza - sotto altro diverso profilo - ancora del controllo analogo in capo all'Amministrazione madre. Tale rilevata inadeguatezza, nel caso di specie, deriverebbe essenzialmente dalla eccessiva ampiezza dei poteri conferiti all'organo di amministrazione della Società.

Prima e dopo di tale sentenza del Consiglio di Stato, la Regione è tuttavia consistentemente intervenuta sull'ordinamento della Società regionale, in modo da rendere maggiormente definito, penetrante ed efficace il controllo operato sulle attività svolte dalla medesima, principalmente con le Deliberazioni di Giunta n. 1300 e n. 1523 del 2013, con la legge Regionale n. 26/2013, con le Deliberazioni di Giunta n. 810, 812, 972 e 1404 del 2014.

In particolare, mentre con la Deliberazione n. 810/2014 sono state approvate stringenti "Direttive" rivolte alle Società regionali (ed altri soggetti a queste affini) in materia di disciplina del personale, con la Deliberazione n. 812/2014, in attuazione della legge regionale n. 26/2013 (art. 25, "Norme in materia di controlli"), all'esito di articolata istruttoria condotta dal Servizio Controlli, sono state adottate specifiche "Linee di indirizzo" per l'esercizio delle azioni di coordinamento, di programmazione e soprattutto di controllo da parte della Regione Puglia in ordine all'attività delle società controllate e delle società in house.

Tale nuovo corpus disciplinare ha, in particolare, la specifica finalità di predefinire modalità e termini del controllo della Giunta sulle cosiddette "operazioni rilevanti" - contestualmente individuate, sotto il profilo tipologico - assunte dagli organi di amministrazione delle Società in house regionali.

Esattamente in conseguenza dei cennati sviluppi, la Giunta Regionale, su proposta ed a seguito dell'istruttoria del Servizio Controlli, ha adottato la Deliberazione n. 972 del 20 maggio 2014, avente ad oggetto specifico gli "adempimenti" da assolversi in ragione dei potenziali profili di criticità evidenziati nelle sopra richiamate sentenze del TAR Puglia (n. 458/2013) e del Consiglio di Stato (n. 1181/2014).

All'interno di tale Deliberazione sono innanzitutto rappresentate - nella premessa, come anche nel dispositivo - le ragioni per cui InnovaPuglia sia da considerarsi, già prima degli adeguamenti regolamentari e statutari sopra richiamati, in linea con le indicazioni giurisprudenziali in materia di Enti in house; e quindi, a fortiori, le ragioni per cui la legittimazione ad operare in tale veste debba ritenersi rafforzata e consolidata dagli ultimi interventi normativi e regolamentari dianzi sinteticamente richiamati. Nella stessa Deliberazione sono poi in ogni caso rappresentate ragioni di interesse pubblico, di economicità e di continuità tecnica ed esecutiva in virtù delle quali si rende comunque necessario portare a compimento una serie di interventi affidati ad InnovaPuglia in conseguenza della originaria Deliberazione di Giunta n. 751/2009.

Con la Deliberazione n. 1404 del 4 luglio 2014, invece, preso atto del parzialmente mutato quadro disciplinare di riferimento, in conseguenza in particolare dell'adozione delle nuove linee di indirizzo approvate con le Deliberazione sopra citate, questa Giunta ha invece approvato nuovo schema di convenzione destinato a regolare secondo modalità univoche tutti i rapporti costituiti o costituendi con Innovapuglia, convenzione poi in effetti sottoscritta dalle parti in data 11 luglio 2014.

In attuazione della Deliberazione n. 1404/2014, l'Area per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, con Determinazione n. 10 del 9 settembre 2014, ha inoltre provveduto ad adottare alcune misure necessarie ad assicurare la conformità dei progetti in corso alle modalità stabilite nella nuova Convenzione sottoscritta, contestualmente operando la richiesta ricognizione dei progetti in corso con

Innovapuglia.

Risulta da tale ricognizione che anche il Servizio Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007 - 2013 ha in corso di svolgimento e/o consuntivazione interventi realizzati in collaborazione con InnovaPuglia quale Ente in house della Regione, sempre discendenti dalla citata Deliberazione n. 751/2009, ma diversi da quelli già individuati nella sopra citata Deliberazione di Giunta n. 972/2014 (oltrech , naturalmente, diversi da quelli in via diretta oggetto delle pronunzie del TAR Puglia e del Consiglio di Stato). Si tratta, pi  esattamente, degli interventi individuato nella sottoestesa tabella:

(Tabella n. 1)

titolo progetto repertorio

Sperimentazione del Sistema digitale dei procedimenti amministrativi connessi al FSE - Periodo 2007/2013 - FOSED n. 013901 del 5/06/2012

Sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema MIR 2007 - 2013 n. 010711 del 6/10/2009

Anche per tali interventi ricorrono evidentemente specifiche ed obiettive esigenze di interesse pubblico e di continuit  tecnico-operativa tali da richiedere comunque il mantenimento dei medesimi - sino a conclusione - nella responsabilit  esecutiva di InnovaPuglia.

Si tratta, infatti, di interventi indissolubilmente integrati con le attivit  istituzionali svolte dagli Uffici amministrativi ordinari della Regione ed afferenti a settore (nelle sue varie forme o direttrici: sviluppo, conduzione e supporto all'esercizio dei SS.II. a supporto delle attivit  di gestione e controllo delle operazioni svolte in ambito PO FSE) per sua natura caratterizzato da speciale criticit  ed esigenze di mantenimento di determinati standard minimi di continuit  ed efficacia, oltrech  di per se stesso soggetto ad istanze evolutive ravvicinate ed importanti e, di massima, non adeguatamente prevedibili.

Inoltre, le stesse esigenze di controllo rappresentate nella sentenza del Consiglio di Stato sopra citata risultano trovare, con riferimento a tali interventi, speciali garanzie di adeguatezza proprio in ragione della dianzi ricordata particolarmente stretta integrazione funzionale dei compiti affidati ad InnovaPuglia con i compiti istituzionalmente assolti, secondo modalit  organizzative burocratiche tradizionali, dai competenti Uffici coinvolti nel processo di attuazione, gestione e controllo delle operazioni ricadenti in ambito PO FSE.

Al di l , quindi, degli specifici momenti e dispositivi di vigilanza e controllo precipuamente deputati a verificare l'attivit  di InnovaPuglia in quanto Ente in house della Regione, quest'ultima esercita un controllo diretto e pressoch  continuativo circa l'operato del proprio Ente in house in primo luogo verificando il corretto ed efficace supporto erogato da quest'ultimo in ordine all'esercizio dei sistemi regionali coinvolti nei processi in esame (programmazione, gestione, controllo, monitoraggio, etc.). Trattasi peraltro di processi gestionali scanditi di per s  da momenti di controllo (interno, ovvero obiettivamente utili alla configurazione del rapporto in house) ampi e strutturati, dai quali ovviamente non vanno esenti le componenti di attivit  affidate ad InnovaPuglia.

2) Risulta quindi necessario disporre la prosecuzione di tutti i progetti individuati nella sopra estesa tabella 1, sino a naturale conclusione, secondo i termini le modalit  stabiliti o richiamati nella dianzi menzionata Convenzione generale sottoscritta da Regione ed Innovapuglia in data 11 luglio 2014. Peraltro, in particolare per uno dei progetti suindicati, il progetto "Sviluppo, conduzione e manutenzione

del sistema MIR 2007 - 2013, rep. 010711 del 6/10/2009”, inizialmente affidato con atto n. 929 del 11/06/2009 (la seconda fase del quale, destinata a concludersi il 31 dicembre 2015, è stata disposta e disciplinata, giusta il disposto dell’art. 42, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45, con scambio di note del 25 marzo 2013, prot. n. 0003895 AdG FSE, per la Regione, e prot. n. 130325-030, per Innovapuglia), sussistono obiettive esigenze di rimodulazione degli interventi, dovute alla intrinseca speciale dinamicità del contesto gestionale di riferimento.

A questo, effetto, dunque, il competente Servizio procederà a definire e stipulare con Innovapuglia apposito atto integrativo del progetto in essere.

3) Conclusioni sostanzialmente analoghe a quelle formulate al punto 1 devono trarsi per Interventi ugualmente affidati ad InnovaPuglia e già dalla medesima portati a compimento: questa volta, ovviamente, non sotto il profilo della prosecuzione dei medesimi, quanto piuttosto sotto il profilo del mantenimento dei medesimi nell’ambito gestionale e finanziario dal quale traggono causa, ovvero, appunto, il processo di attuazione del PO Puglia FSE 2007 - 2013.

Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi:

(Tabella n. 2)

titolo progetto repertorio

Sperimentazione del sistema gestione digitale di supporto all’attuazione, realizzazione, monitoraggio dei diversi interventi previsti nel Piano Straordinario per il Lavoro in Puglia n. 010711 del 6/10/2009

Realizzazione del sistema di gestione bandi e relativa attività di assistenza tecnica per l’iniziativa regionale Ritorno al Futuro n. 010711 del 6/10/2009

Si propone alla Giunta Regionale:

Tutto ciò premesso

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s’intende integralmente riportato;
- di dare atto, richiamare e confermare, sotto il profilo sia motivo sia dispositivo, quanto riportato e validato nelle su menzionate Deliberazioni di Giunta n. 810, 812, 972 e 1404 del 2014;
- di disporre la prosecuzione, da parte di InnovaPuglia, sino a conclusione, degli interventi individuati nella sopra estesa tabella n. 1 - secondo i termini progettuali già condivisi, fatto salvo l’intervento di rimodulazione necessario per il progetto “Sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema MIR 2007 - 2013, rep. 010711 del 6/10/2009” - in conformità alle previsioni tutte contenute nella Convenzione generale sottoscritta in data 11 luglio 2014;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE di procedere all’adozione di tutti gli atti consequenziali ivi compresa la sottoscrizione della rimodulazione necessaria per il progetto “Sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema MIR 2007 - 2013, rep. “ - in conformità alle previsioni tutte contenute nella Convenzione generale sottoscritta in data 11 luglio 2014;
- di disporre il mantenimento degli interventi individuati nella sopra estesa tabella n. 2 nell’ordinario processo gestionale e finanziario al quale sono stati sin dall’origine ascritti, ovvero, appunto, il processo di attuazione del PO Puglia FSE 2007 - 2013.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ottemperanza della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f).

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

- disporre la prosecuzione, da parte di InnovaPuglia, sino a conclusione, degli interventi individuati nella sopra estesa tabella n. 1 - secondo i termini progettuali già condivisi, fatto salvo l'intervento di rimodulazione necessario per il progetto "Sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema MIR 2007 - 2013, rep. " - in conformità alle previsioni tutte contenute nella Convenzione generale sottoscritta in data 11 luglio 2014;

- dare mandato al dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE di procedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali ivi compresa la sottoscrizione della rimodulazione necessaria per il progetto "Sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema MIR 2007 - 2013, rep. _____" - in conformità alle previsioni tutte contenute nella Convenzione generale sottoscritta in data 11 luglio 2014;

- disporre il mantenimento degli interventi individuati nella sopra estesa tabella n. 2 nell'ordinario processo gestionale e finanziario al quale sono stati sin dall'origine ascritti, ovvero, appunto, il processo di attuazione del POR Puglia FSE 2007 - 2013;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola